
Diocesi: Cremona, domani messa e festa con mons. Lanfranconi per i 120 anni della Fondazione “Opera Pia Ss. Redentore” di Castelveverde

Oggi, 1° luglio, nella diocesi di Cremona, la Fondazione “Opera Pia Ss. Redentore” di Castelveverde compirà 120 anni e per solennizzare questo importante traguardo, nella mattinata di domani, sabato 2 luglio, sarà celebrata una messa, sarà offerto un concerto della banda di Trigolo e sarà tagliata la grande torta di compleanno cui seguirà un brindisi augurale. Il presidente della struttura, don Claudio Rasoli, racconta sul sito della diocesi: "Era un martedì quel 1° luglio 1902: i primi diciassette malati cronici dei Comuni di Castagnino Secco e Tredossi furono accolti nell'Ospedalino e da lì si iniziò così a scrivere una storia di carità, di servizio e attenzione amorevole ai più deboli e fragili della società". "Abbiamo deciso di dare visibilità a questo anniversario – continua il sacerdote – anzitutto per tenere viva la memoria su quanti si sono prodigati per fondare la struttura. L'intuizione iniziale fu di Ercolano Cappi, medico di Castagnino, fervente cattolico e membro attivissimo della Conferenza di San Vincenzo. Decisivo fu il sostegno del parroco, mons. Pietro Gardinali, del benefattore Primo Ferrari oltre che di Enrico Ferrari, Secondo Baltieri e di Giuseppe Camerini. In secondo luogo vogliamo affermare con forza che la Fondazione, sulla base del proprio passato, vuole costruire un grande futuro migliorando le prestazioni e offrendo sempre più servizi innovativi. Ma per crescere abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti oltre che di tanta comprensione perché stiamo uscendo da due anni pesantissimi di pandemia che hanno creato svariati problemi sia dal punto di vista organizzativo sia finanziario". Il presidente aggiunge: "Questo legame tra la Fondazione e il territorio è sempre stato molto forte, anche se la pandemia ha un po' sfilacciato i rapporti. Contiamo con questa iniziativa e tante altre collaborazioni, soprattutto con le associazioni locali di volontariato, di tornare ad essere quel 'paese nel paese' che tanto bene fa ai nostri ospiti, ma anche ai nostri dipendenti". La mattinata di festa si aprirà alle 9.30, nel parco della Fondazione, con la messa presieduta da mons. Dante Lafranconi, vescovo emerito di Cremona. La liturgia di ringraziamento e di suffragio per i fondatori e per quanti hanno amato e lavorato in Opera Pia in questi 120 anni sarà animata dagli ospiti di Rsa e Rsd. Lo scopo originario della Fondazione era quello di offrire ai malati cronici del comune di Castelveverde una sistemazione adeguata, sia in termini di assistenza sia di vicinanza con i parenti. L'opera nacque dalla convinzione che l'anziano malato rappresenta sempre una forza positiva e nonostante le sue fragilità può aiutare a scoprire il valore della vita.

Gigliola Alfaro